

COMUNE DI GRANTORTO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

anno

2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario	
INTRODUZIONE.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	8
Verifiche preliminari.....	8
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione	9
Fondo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza	10
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	17
Fondo Pluriennale vincolato	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	Errore. Il segnalibro non è definito.
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Grantorto

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 11-05-2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Grantorto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

GRANTORTO il 11-05-2018



INTRODUZIONE

La Sottoscritta dott.ssa Elisa Crestale, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 06 del 23/06/2015;

♦ ricevuta in data 10/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 24/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 18/12/1997;

RILEVATO

- la proposta avanzata da ANCI – IFEL ai Ministri circa la possibilità di considerare il disposto del comma 2 del citato articolo 232 del TUEL fino al 2017 incluso e vista la risposta di ARCONET pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello Stato che prevede la facoltà per i Comuni fino a 5000 abitanti, di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017 oltre che la facoltà conseguente di non predisporre il bilancio consolidato per il predetto esercizio (art. 233 bis comma 3 del TUEL); tutto ciò purché sia fatta espressa menzione dell'esercizio della predetta facoltà nella Delibera di approvazione del rendiconto 2017 o in apposita delibera;
- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni (*in caso di risposta affermativa indicare la denominazione*)

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 18 in data 10/08/2017,;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n 36 del 24.04.2018 . come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1247 reversali e n. 2002 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Roma Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.288.596,72
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.288.596,72

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.288.596,72
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.439.570,53	1.412.962,31	1.288.596,72
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **261.684,10**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.706.421,37
Impegni di competenza	-	2.631.017,25
SALDO		75.404,12
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	603.244,79
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	518.409,81
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		160.239,10

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	160.239,10
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	101.445,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		261.684,10

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		142962,31	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		259390,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1960609,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		176692,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		189171,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			314137,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		18152,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			195984,82
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		10445,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		343854,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		424073,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		18152,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		592586,65
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		329238,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			65699,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		11	261684,10

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti
pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		195984,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		195984,82

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	259.390,77	189.171,06
FPV di parte capitale	343.854,02	329.238,75

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 695.950,32, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1412962,31
RISCOSSIONI	(+)	153859,66	2431319,26	2585178,92
PAGAMENTI	(-)	505224,50	2204320,01	2709544,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1288596,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1288596,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	103992,08	275102,11	379094,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26633,54	426697,24	453330,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			189171,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			329238,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			695950,32

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	463.538,58	535.350,47	695.950,32
di cui:			
a) Parte accantonata	48.427,96	152.427,96	306.872,96
b) Parte vincolata	146.601,44	146.601,44	146.946,16
c) Parte destinata a investimenti	12.501,58	12.501,58	72.410,36
e) Parte disponibile (+/-) *	256.007,60	223.819,49	169.720,84

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	695950,32
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	306872,96
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	306872,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	143067,14
Altri vincoli	3879,02
Totale parte vincolata (C)	146946,16
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	72410,36
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	169720,84
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 36 del 26.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/20	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	259.814,28	153.859,66	103.992,08	- 1.962,54
Residui passivi	534.181,33	505.224,50	26.633,54	- 2.323,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	160.239,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA	160.239,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.962,54
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.323,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	360,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	160.239,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	360,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	101.445,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	433.905,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 695.950,32

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale Vincolato risulta regolarmente accantonato sia parte corrente che in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	152.427,96
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	154.445,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		306.872,96

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 30.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei

risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	188.347,63	86.467,63	45,91%	101880,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.475,00	3.475,00	100,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
Recupero evasione altri tributi	34.944,24	32.174,40	92,07%	2769,84

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 9106,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 6.324,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

TARSU-TIA-TARI

Il Servizio di raccolta smaltimento rifiuti solidi urbani è stato totalmente esternato alla Partecipata Etra Spa pertanto non ci sono ne introiti ne spese in competenza da parte dell'Ente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	67892,24	95351,54	89248,99
Riscossione	67892,24	95351,54	89248,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

**Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni
destinati A SPESA CORRENTE**

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	105.067,98	131.893,44	22.384,38
riscossione	105.067,98	61.675,32	22.384,38
%riscossione	100,00	46,76	100,00
FCDE			

Gli introiti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada sono totalmente vincolati a spese in parte corrente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	70.218,12	
Residui riscossi nel 2017	1.105,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	69.112,52	98,43%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	69.112,52	
FCDE al 31/12/2017	69112,52	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente

proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	87.065,02	
Residui riscossi nel 2017	71.659,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	15.405,39	17,69%
Residui della competenza	72.815,29	
Residui totali	88.220,68	

FCDE al 31/12/2017

In merito si osserva

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	628.514,22	600.410,53	-28.103,69
102	imposte e tasse a carico ente	58.700,68	61.214,34	2.513,66
103	acquisto beni e servizi	719.661,78	734.974,03	15.312,25
104	trasferimenti correnti	276.653,64	256.879,76	-19.773,88
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	51,34		-51,34
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.520,00	16.945,07	14.425,07
110	altre spese correnti	54.785,20	46.268,28	-8.516,92
TOTALE		1.740.886,86	1.716.692,01	-24.194,85

Spese per il personale

Si da atto che l'Ente ha concesso, a far data dal 02.01.2017, un'uscita per mobilità volontaria presso un altro ente di un agente di polizia locate a tempo pieno e indeterminato categoria C2 e che a

tutt'oggi il posto non è ancora stato coperto.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli :

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 05.12.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 00,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,00 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,00%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,807	0,003	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)			
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari			
Quota capitale			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 36 del 26.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1962,54

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.323,29

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	1.478,59				17.995,58		188.551,63	208.025,80
di cui Tarsu/tari	1.478,59				13.820,49			15.299,08
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II							7.458,91	7.458,91
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							7.458,91	7.458,91
Titolo III					15.405,39	69.112,52	74.091,57	158.609,48
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					15.405,39		25.749,17	41.154,56
di cui sanzioni CdS						69.112,52		69.112,52
Tot. Parte corrente	1.478,59	0,00	0,00	0,00	33.400,97	69.112,52	270.102,11	374.094,19
Titolo IV								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	1.478,59	0,00	0,00	0,00	33.400,97	69.112,52	270.102,11	374.094,19
PASSIVI								
Titolo I	2.612,72	267,00	1.689,72	3.333,00	2,86	9.114,20	324.546,78	341.566,28
Titolo II							86.373,75	86.373,75
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	2.612,72	267,00	1.689,72	3.333,00	2,86	9.114,20	410.920,53	427.940,03

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti, finanziati o segnalati debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ETRA SPA	1501,76	1501,76	0	1697,89	1697,89	0	
ETRA SPA	25529,92	25529,92	0	2023,57	2023,57	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Eternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad externalizzare nuovi servizi pubblici locali in aggiunta all'anno precedente.

Nel 2017 non ci sono state costituzioni e/o acquisizione di partecipazioni .

Le Società partecipate dell'Ente non hanno conseguito perdite di esercizio.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 27.10.2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banca Credito Cooperativa di Roma

Economo Economo Comunale

Riscuotitori speciali: Servizi Demografici, Agente di Polizia Locale e Servizio Bibliotecario

Concessionari: ABACO SPA, EQUITALIA

CONTO ECONOMICO

Vista la proposta avanzata da ANCI – IFEL ai Ministri circa la possibilità di considerare il disposto del comma 2 del citato articolo 232 del TUEL fino al 2017 incluso e vista la risposta di ARCONET pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello Stato che prevede la facoltà per i Comuni fino a 5000 abitanti, di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017 oltre che la facoltà conseguente di non predisporre il bilancio consolidato per il predetto esercizio (art. 233 bis comma 3 del TUEL): tutto ciò purché sia fatta espressa menzione dell'esercizio della predetta facoltà nella Delibera di approvazione del rendiconto 2017 o in apposita delibera; l'ente nella Delibera di Giunta Comunale del 37 del 26.04.2018 di "Approvazione relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione 2017" ha deliberato di esercitare la facoltà prevista dalla normativa prevista di non predisporre nell'anno 2017 il conto economico, il conto del patrimonio e di conseguenza il bilancio consolidato previsti dalle nuove norme contabili;

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la

contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	747 783,81		
2) Proventi da trasferimenti	783 670,17		
3) Proventi da servizi pubblici	108 884,91		
4) Proventi da gestione patrimoniale	225 154,22		
5) Proventi diversi	27 467,15		
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di	0,00		
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		1 879 740,26	
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	800 410,53		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	721 890,98		
13) Godimento beni di terzi	0,00		
14) Trasferimenti	258 879,78		
15) Imposte e tasse	48 250,34		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	507 314,91		
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		2 132 746,50	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			-262 006,24
C) <u>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE</u>			
17) Utili	61 957,09		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
TOTALE (C) (17+18+19)		61 957,09	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B+/-C)			-200 049,15
D) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi attivi	0,18		
21) Interessi passivi			
- su mutui e prestiti	0,00		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
TOTALE (D) (20-21)		0,18	-200 048,99
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	2 322,49		
23) Sopravvenienze attive	0,00		
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		2 322,49	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	1 962,54		
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	12 807,00		
28) Oneri straordinari	78 042,23		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		90 811,77	
TOTALE (E) (e1-e2)		-88 489,28	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			-288 538,27

STATO PATRIMONIALE

Vista la proposta avanzata da ANCI – IFEL ai Ministri circa la possibilità di considerare il disposto del comma 2 del citato articolo 232 del TUEL fino al 2017 incluso e vista la risposta di ARCONET pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello Stato che prevede la facoltà per i Comuni fino a 5000 abitanti, di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017 oltre che la facoltà conseguente di non predisporre il bilancio consolidato per il predetto esercizio (art. 233 bis comma 3 del TUEL): tutto ciò purché sia fatta espressa menzione dell'esercizio della predetta facoltà nella Delibera di approvazione del rendiconto 2017 o in apposita delibera; l'ente nella Delibera di Giunta Comunale del 37 del 26.04.2018 di "Approvazione relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione 2017" ha deliberato di esercitare la facoltà prevista dalla normativa prevista di non predisporre nell'anno 2017 il conto economico, il conto del patrimonio e di conseguenza il bilancio consolidato previsti dalle nuove norme contabili;

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	IMMOBILIZZAZIONI PARZIALI	CONFERENZE FINANZIARIE AL 31/12/2017	VARIAZIONI DA RIVALUTAZIONE	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONFERENZA FINALE AL 31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1 Costi di avviamento - parte eccedente i valori di fondo ammortamento in detrazione	44.100,00	0,00	0,00	0,00	44.100,00
Totale	44.100,00	44.100,00	0,00	0,00	44.100,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1 Beni demerita	4.459.270,39	102.074,44	0,00	0,00	4.561.344,83
2 Relati di fondo ammortamento in detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Terreni - patrimonio indisponibile	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
4 Raddoppiati - patrimonio indisponibile	1.407.477,00	0,00	0,00	0,00	1.407.477,00
5 Relati di fondo ammortamento in detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Raddoppiati - patrimonio disponibile	1.154.029,00	0,00	0,00	0,00	1.154.029,00
7 Relati di fondo ammortamento in detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Raddoppiati - ammortamento a medio termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Relati di fondo ammortamento in detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Attrezzature e sistemi informatici	14.516,00	4.404,41	0,00	0,00	18.920,41
11 Relati di fondo ammortamento in detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Automezzi e motomezzi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
13 Relati di fondo ammortamento in detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Macchine e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Relati di fondo ammortamento in detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Un'azienda di beni - patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Relati di fondo ammortamento in detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Un'azienda di beni - patrimonio disponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relati di fondo ammortamento in detrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Diritto reale su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 Impieghi assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.027.159,40	10.527.159,40	102.074,44	0,00	10.629.333,84
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1 Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	1.449.300,00	0,00	0,00	0,00	1.449.300,00
2 Crediti verso:					
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Titoli di investimento a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Crediti di natura esigibile	1.441.000,00	0,00	0,00	0,00	1.441.000,00
5 Crediti per depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.449.300,00	0,00	0,00	0,00	1.449.300,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.120.322,34	10.120.322,34	102.074,44	0,00	10.229.708,24
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) RIMBORSI					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI					
1 Verso contribuenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Verso enti del settore pubblico a garanzia:					
a) Stato - corrente	10.455,00	0,00	0,00	0,00	10.455,00
b) Regioni - corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Regioni - capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Altri - corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) Altri - capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Verso settore privato:					
a) verso utenti servizi pubblici	117.516,44	134.590,91	102.024,00	0,00	354.131,35
b) verso utenti beni patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) verso altri - corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) verso altri - capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) verso clienti patrimonio	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
f) verso fornitori patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
g) verso fornitori capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Crediti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Per depositi:					
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa di Risparmio e crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	167.971,44	134.590,91	102.024,00	0,00	404.586,35
III) ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) RESPONSABILITA LIQUIDE					
1 Fondo di riserva	1.410.000,00	0,00	0,00	0,00	1.410.000,00
2 Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.410.000,00	0,00	0,00	0,00	1.410.000,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.410.000,00	1.410.000,00	0,00	0,00	1.410.000,00
C) RATEI E RISCOII					
1 Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Riscotti attivi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
TOTALE RATEI E RISCOII	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	10.514.319,00	10.514.319,00	102.074,44	0,00	10.616.393,44
CONTI D'ORDINE					
D) OPERE DA REALIZZARE					
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI					
F) BENI DI TERZI					
TOTALE CONTI D'ORDINE	141.000,00	141.000,00	0,00	0,00	141.000,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE AL 31/12/2017	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2017
			-	-	-	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) NETTO PATRIMONIALE	1.555.997,03	1.555.997,03	3.319.367,68	3.237.964,68	41.267,16	424.171,07	1.254.490,12
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	4.606.270,39	4.606.270,39	152.874,45	0,00	0,00	149.911,81	4.619.239,03
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.162.267,42	6.162.267,42	3.482.242,13	3.237.964,68	41.267,16	574.082,88	5.873.729,15
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in capitale	4.574.427,31	4.574.427,31	329.448,57	0,00	0,00	0,00	4.903.875,88
II) Conferimenti da concessioni di edificare	2.682.120,88	2.682.120,88	89.248,99	0,00	0,00	0,00	2.771.369,87
TOTALE CONFERIMENTI	7.257.548,17	7.257.548,17	418.697,56	0,00	0,00	0,00	7.675.245,75
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) finanziamenti a breve termine	0,00		0,00	0,00			0,00
2) per mutui e prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) per prestiti obbligazionari	0,00		0,00	0,00			0,00
4) per debiti pluriennali	0,00						0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	300.073,64	300.073,64	1.716.692,01	1.675.199,37			341.666,28
III) Debiti per IVA	1.860,00	1.860,00			0,00	0,00	1.860,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	92.549,79	92.549,79	321.738,55	368.897,53			25.390,79
VI) Debiti verso							
1) imprese controllate	0,00						0,00
2) imprese collegate	0,00						0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00						0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00					0,00
TOTALE DEBITI	394.503,43	394.503,43	2.038.430,60	2.064.097,00	0,00	0,00	368.837,03
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi	0,00				0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00				0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	13.614.319,02	13.614.319,02	5.939.370,29	5.302.061,68	41.267,16	574.082,88	13.916.611,91
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	141.557,90	141.557,90	592.586,65	647.770,60	0,00	0,00	36.373,75
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	141.557,90	141.557,90	592.586,65	647.770,60	0,00	0,00	36.373,75

Patrimonio netto

Il PATRIMONIO NETTO (voce A) del Comune di Grantorto passa da Euro 6162267,42 a Euro 5873729,15, rilevando una diminuzione di Euro 288538,27. Tale diminuzione è pari al 4,68% rispetto ai valori di inizio esercizio.

Il valore del patrimonio netto relativo ai beni demaniali passa da Euro 4606270,39 a Euro 4619233,03, rilevando un aumento di Euro 12962,6400000005. Tale aumento è pari al 0,28% rispetto ai valori di inizio esercizio.

Debiti

Non esistono debiti da finanziamento e debiti per anticipazioni di cassa.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

I ratei attivi passano da Euro 0 a Euro 0

I risconti attivi passano da Euro 13220,09 a Euro 13177,16, rilevando una diminuzione di Euro 42,9300000000003. Tale diminuzione è pari al 0,32% rispetto ai valori di inizio esercizio.

Complessivamente, il IL TOTALE DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI (voce C) passa da Euro 13220,09 a Euro 13177,16, rilevando una diminuzione di Euro 42,9300000000003. Tale diminuzione è pari al 0,32% rispetto ai valori di inizio esercizio.

I ratei passivi passano da Euro 0 a Euro 0

I risconti passivi passano da Euro 0 a Euro 0

Complessivamente, il IL TOTALE DEI RATEI E DEI RISCONTI PASSIVI (voce D) passa da Euro 0 a Euro 0

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine non ci sono garanzie prestate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- non ci sono irregolarità non sanate, rilievi, considerazione e proposte.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

